

Arte a Malpensa: l'aeroporto accoglie l'opera di Wang Congxing

Pubblicato: Venerdì 10 Luglio 2015



Dopo il recente restyling di tutto il Terminal 1, Milano Malpensa ha ricevuto il premio di **“Best European Airport”** nella sua categoria (dai 10 ai 25 milioni di passeggeri) da ACI Europe, l'associazione che raggruppa tutti gli aeroporti europei. Gli investimenti e i servizi migliorati al passeggero hanno concorso nell'ottenimento del premio, ma tra le motivazioni per le quali è stato assegnato c'è anche l'impegno di SEA di proporre in aeroporto anche spazi dedicati all'arte per offrire ai passeggeri momenti di piacevole intrattenimento culturale.

Dall'8 luglio a Malpensa è possibile vedere l'installazione **“Forward”** di **Wang Congxing**. Questa proposta artistica non è casuale, ma ha l'obiettivo di anticipare e reinterpretare in modo creativo ciò che avviene in città. L'aeroporto è, infatti, il primo “luogo” di Milano che i passeggeri vedono, il biglietto da visita della città. Ecco perché un'opera d'arte della mostra del PAC è già a Malpensa, presso **la Porta di Milano**. L'installazione in multi-proiezione concepita dall'autore Wang Gongxing nel 2008 e intitolata “Forward”, trova per la prima volta spazio al di fuori di un museo e proprio in un luogo dove ciò che rappresenta è quello che sta realmente accadendo: persone che si muovono di fretta per andare o venire in aeroporto.

Prima della multi-installazione, sempre alla Porta di Milano, era esposta la video installazione **“Arte per l'umanità”** di **Max Dorigo** sul **“Il Quarto Stato”** di **Pellizza da Volpedo**, l'opera che è stata scelta dall'assessore Del Corno come immagine icona del primo mese di Expo. E sarà proprio la Porta di

Milano a ospitare anche l'ultima opera che sarà "L'Ultima Cena", reinterpretata da una tecnologia innovativa. Sarà una sorpresa.

La Porta di Milano collabora con realtà importanti, oltre al PAC il Museo del Novecento, uno fra i più importanti musei dedicati all'arte del XX secolo, partner di SEA in mostre con cadenza annuale come è stato "**Cavallo e Cavaliere**" di Marino Marini che ha permesso di aggiungere una tappa importante nel palinsesto di esposizione d'arte dopo "**I 7 Savi**" di Fausto Melotti e "Oggetti Misteriosi" di Gio Ponti che hanno riscontrato grandi apprezzamenti.

Oggi un passeggero che arriva in aeroporto ha l'occasione di iniziare il proprio viaggio attraverso un percorso idealmente disegnato tra opere d'arte e musica che lo conduce fino al gate.

Oltre alla Porta di Milano dove è stato recentemente inaugurato il primo teatro olografico in un aeroporto, che, tra gli altri, offre un video tridimensionale sul Duomo di Milano con commento di **Philippe Daverio** di grande attrazione per tutti coloro che passano da lì, l'arte nel terminal si incontra in molti altri luoghi.

Dall'installazione della cattedra del sapere "**Food for thought, food for soul**" di **Alberto Melloni**, nell'atrio della stazione, alle fotografie di Andrea Rovatti "Portraits of Milan" che celebrano Milano con ripetizioni geometriche di edifici e persone che giocano simpativamente con il cibo, subito dopo la Porta di Milano.

Da qui si accede agli arrivi o alla zona check-in dove morbide e colorate installazioni di Missoni riscaldano l'atmosfera con la loro allegria. Arrivando poi al check-in dove si irradia la lucentezza di "Lighted runways", un'installazione del maestro albanese Helidon Xhixha pensata proprio per l'aeroporto.

Il passeggero non è solo allietato dalle opere d'arte, ma anche dalle note musicale che si diffondono da un pianoforte da sogno firmato Fazioli, un prodotto dell'eccellenza del made in Italy e ai gate del satellite nord grazie a concerti musicali organizzati da SEA in collaborazione con l'Istituto Puccini di Gallarate. Al satellite B, invece, i passeggeri possono ascoltare un pianoforte Tallone, a coda, dotato di un impianto tecnologico che consente di aggiungere un sistema di suono "automatico" a quello tradizionale.

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it